

Strembo, 12 giugno 2014

#### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

---

Oggetto: Tributo per i servizi indivisibili (TASI): primo acconto anno 2014. Impegno di spesa di euro 1.144,00 sul capitolo 6100 art. 1.

---

Con la Legge di stabilità 2014, approvata con Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è stata introdotta l'imposta unica comunale, c.d. IUC. Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con determinazione del Direttore n. 86 di data 12 giugno 2014, è stato autorizzato l'impegno di spesa per poter liquidare l'imposta municipale propria (IMU).

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli (art. 1, comma 669 della Legge n. 147 di data 27 dicembre 2013).

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con le modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento (art. 1, comma 676 della Legge n. 147 di data 27 dicembre 2013).

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677 della Legge n. 147/2013 sopraccitata che prevede *"Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011."*

Per il calcolo della TASI si deve prendere il valore della rendita catastale, rivalutarla del 5% e moltiplicarlo per i seguenti coefficienti:

- ✓ 160 per le abitazioni;
- ✓ 140 per immobili ad uso collettivo (categoria B);
- ✓ 140 per laboratori artigianali (categoria C/3, C/4, C/5);
- ✓ 80 per gli uffici e studi (categoria A/10);
- ✓ 55 per i negozi (categoria C/1);
- ✓ 65 per i capannoni, opifici e immobili commerciali (categoria D con esclusione della categoria D/5).

Si precisa che:

- è stato considerato esente l'immobile di "Villa Santi, in quanto destinato all'esercizio dell'attività commerciale alberghiera e quindi beneficiario dell'esenzione specifica prevista dal Regolamento comunale;
- l'immobile sito nel Comune di Carisolo non raggiunge l'importo minimo dell'imposta pari a euro 12,00;
- l'immobile di Tuenno contraddistinto dalla p.ed. 355 sub. 1 è considerato esente in quanto trattasi di immobile concesso in comodato gratuito al Comune e quindi beneficiario dell'esenzione specifica prevista dal Regolamento comunale.

I Comuni in cui sono siti gli immobili dell'Ente hanno applicato per l'imposta in parola le seguenti aliquote:

- ✓ Comune di Carisolo - 0,15%;

- ✓ Comune di Montagne – 0,10%;
- ✓ Comune di Spiazzo per aree fabbricabili – 0,10%;
- ✓ Comune di Strembo – 0,10%;
- ✓ Comune di Tuenno – 0,15%.

Il primo acconto è pari al 50% dell'imposta complessiva.

Nella seguente tabella si indicano i valori necessari per il calcolo del 1° acconto TASI dell'anno 2014:

Codice	Cat.	Comune	Rendita catastale	Imponibile	ACCONTO TASI
F 4476	---	Carisolo	125,01	---	minore imp. minimo
F 4477	D02	Montagne	10.605,85	723.849,26	esente
F 4726	A02	Montagne	129,11	21.690,48	10,85
T 2026		Spiazzo	Area fabbricabile	180.500,00	90,25
F 4425	C02	Strembo	463,57	77.879,76	38,94
F 4426	C02	Strembo	86,76	14.575,68	7,29
F 4427	C01	Strembo	750,05	43.315,39	21,66
F 4428	B04	Strembo	3.594,55	528.398,85	264,20
F 4740	B06	Tuenno	2.378,60	349.654,20	esente
F 4741	B06	Tuenno	6.447,88	947.838,36	710,88

Il primo acconto TASI, quindi, da versare entro il 16 giugno 2014 è il seguente:

- euro 11,00 (importo pari a euro 10,85 arrotondato a euro 11,00 da versare con codice 3961) per gli immobili siti nel Comune di Montagne;
  - euro 90,00 (importo pari a euro 90,25 arrotondato a euro 90,00 da versare con codice 3961) – per gli immobili siti nel Comune di Spiazzo;
  - euro 332,00 (importo pari a euro 332,09 arrotondato a euro 332,00 da versare con codice 3961) – per gli immobili siti nel Comune di Strembo;
  - euro 711,00 (importo pari a euro 710,88 arrotondato a euro 711,00 da versare con codice 3961) – per gli immobili siti nel Comune di Tuenno;
- per un importo complessivo pari a euro 1.144,00.

Risulta quindi necessario impegnare l'importo di euro 1.144,00, al capitolo 6100 art. 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso per far fronte al pagamento dell'imposta TASI per l'anno 2014 del Parco Naturale Adamello Brenta.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- visti gli atti citati in premessa;
- rilevata l'opportunità della spesa;
- visto lo stanziamento di bilancio che presenta la necessaria disponibilità;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 30 dicembre 2013, n. 2827, che approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, il bilancio pluriennale 2014 - 2016 e il Programma annuale di gestione 2014 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il *"Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione"* del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 23 dicembre 2013, n. 171, che approva l'ammontare delle risorse finanziarie assegnate al Direttore dell'Ente per l'anno 2014 e pluriennale 2014 - 2016;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 23 dicembre 2013, n. 172, che approva il Programma di attività del Direttore dell'Ente per l'anno 2014;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)"*,

determina

1. di impegnare l'importo di euro 1.144,00, al capitolo 6100 art. 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso per far fronte al pagamento dell'imposta TASI per l'anno 2014 del Parco Naturale Adamello Brenta, come meglio specificato in premessa.

Il Direttore  
f.to dott. Roberto Zoanetti

Ms/ad